

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno Imperatore anno tricesimoquarto. sed et constantino magno Imperatore anno tricesimo primo: die sexta mensis ianuarii indictione septima neapoli: Certum est nos petrum et sergio seu cesario uterinis germanis filiis quondam domini gregorii munduli postmodum vero monachi. A presenti die promptissima voluntate promittimus vobis domino filippum venerabili igumeno monasterii sanctorum sergii et bachii qui nunc congregatus es in monasterio sanctorum theodori et sebastiani qui appellatur casapicta situm in viridiarium et at cuntas congregatione monachorum memorati sancti et venerabilis vestris monasterii: quia nunquam presumimus nos aut heredibus nostris nec abeamus licentia haliquando tempore vos et posteris vestris vel memorato sancto et venerabili vestro monasterio querere de integris personibus de quidem stephano et racculo uterinis germanis filiis quondam iohannis defisi vestris et de memorato sancto et venerabili vestro monasterio aut de suis heredibus per nullum modum nec per summissis personis a nunc et in perpetuis temporibus: insuper promittimus nos et heredibus nostris vobis vestrisque posteris et in memorato sancto et venerabili vestro monasterio ut non abeamus licentia aliquando tempore memorati germanis aut suis heredibus eis menare in agarias aut in quaecumque loco per nullum modum nec per summissis personis a nunc et in perpetuis temporibus: a nobis autem vel a nostris heredibus nec a nobis personis summissis nullo tempore nunquam vos aut posteris vestris vel memorato sancto et venerabili vestro monasterio aut

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno trentesimo quarto di impero del signore nostro Basilio grande imperatore ma anche nell'anno trentesimo primo di Costantino grande imperatore, nel giorno sesto del mese di gennaio, settima indizione, **neapoli**. Certo è che noi Pietro e Sergio e Cesario fratelli uterini, figli del fu domino Gregorio Mundulo, successivamente invero monaco, dal giorno presente con prontissima volontà promettiamo a voi domino Filippo, venerabile egumeno del monastero dei santi Sergio e Bacco, che ora è congregato nel monastero dei santi Teodoro e Sebastiano chiamato **casapicta** sito in **viridiarium**, e a tutta la congregazione di monaci del predetto vostro santo e venerabile monastero, che giammai osiamo noi o i nostri eredi né abbiamo licenza in qualsiasi tempo di chiedere a voi e ai vostri posterì o al predetto vostro santo e venerabile monastero per le integre persone dei tali Stefano e Racculo, fratelli uterini, figli del fu Giovanni, defisi vostri e dell'anzidetto vostro santo e venerabile monastero, o per i loro eredi in nessun modo né tramite persone subordinate da ora e per sempre. Inoltre, noi e i nostri eredi promettiamo a voi e ai vostri posterì e al predetto vostro santo e venerabile monastero che non abbiamo licenza in alcun tempo di condurre a eseguire angherie o in qualsiasi luogo i predetti fratelli o i loro eredi in nessun modo o tramite persone subordinate da ora e per sempre, né poi da parte nostra o dei nostri eredi né da persone a noi subordinate in nessun tempo mai di chiedere dunque mai a voi o i vostri posterì o al predetto vostro santo e venerabile monastero o per i predetti fratelli, vostri defisi, o per i loro eredi, in nessun modo, come sopra si legge, né

memoratis germanis defisi vestris aut
suis heredibus exinde aliquando querere
per nullum modum ut super legitur nec
per summissis personis a nunc et in
perpetuis temporibus: quia ita nobis
placuit: si autem nos aut heredibus
nostris aliter fecerimus de his omnibus
memoratis ut super legitur per quobis
modum aut summissis personis tunc
componimus vobis vestrisque: posteris
auri solidos trigintas sex bythianteos et
ec chartula promissionis securitatis ut
super legitur sit firma scripta per manus
iohannis curialis per memorata
indictione ✠ hoc signum ✠ manus
memoratos petro et cesario uterinis
germanis quod ego pro eis subscripsi ✠

✠ ego sergius subscripsi ✠

✠ ego iohannis filius domini marini
rogatus a suprascripti germanis testi
subscripsi ✠

✠ ΕΓΩ ΑΛΙΓΕΡΝΟΥΧ ΦΙΛΙΟΥΧ
ΑΝ ΠΙΕΤΡΙ ΡΟΓΑΤΟΥΧ Α CCTI
ΓΕΡΜΑΝΙΚ ΤΕCΤΙ CΟΥΒ ✠

✠ ego stefanus filius domini sergi
rogatus a suprascripti germani testi
subscripsi ✠

✠ Ego iohannes Curialis Complevi et
absolvi per memorata indictione ✠

tramite persone subordinate da ora e per
sempre, poiché così fu a noi gradito. Se
poi noi o i nostri eredi diversamente
facessimo di tutte queste cose menzionate,
come sopra si legge, in qualsiasi modo o
tramite persone subordinate, allora
paghiamo come ammenda a voi ed ai
vostri posteris trentasei solidi aurei di
Bisanzio e questo atto di promessa e di
garanzia, come sopra si legge, sia fermo,
scritto per mano del curiale Giovanni per
l'anzidetta indizione. ✠ Questo è il segno
✠ della mano dei predetti Pietro e Cesario,
fratelli uterini, che io per loro sottoscrissi.
✠

✠ Io Sergio sottoscrissi. ✠

✠ Io Giovanni, figlio di domino
Marino, pregato dai soprascritti fratelli,
come teste sottoscrissi. ✠

✠ Io Aligerno, figlio di domino Pietro,
pregato dai soprascritti fratelli, come teste
sottoscrissi. ✠

✠ Io Stefano, figlio di domino Sergio,
pregato dai soprascritti fratelli, come teste
sottoscrissi. ✠

✠ Io curiale Giovanni completai e
perfezionai per l'anzidetta indizione. ✠